

la Scuola

anci
toscana

Innovazione e
semplificazione
amministrativa



● ● ● *FORMAZIONE ONLINE*

la CONFERENZA di SERVIZI

26 marzo > **2026** ore 9³⁰ - 13³⁰



● ● ● Introduzione

La conferenza di servizi, quale modulo procedimentale di semplificazione dell'attività amministrativa, è disciplinata dalla Legge 7 Agosto 1990, n. 241. E' stata fatta oggetto di una radicale riforma ad opera del Decreto Legislativo 30 Giugno 2016, n. 127. I cambiamenti sono stati introdotti al fine dichiarato di snellire e rilanciare l'istituto, risolvendone le criticità finora riscontrate, anche in considerazione di una sua prevedibile crescente applicazione.

Sono ormai trascorsi molti anni. Ciò ha permesso la formazione dei primi orientamenti giurisprudenziali, basati proprio sulla nuova stesura delle norme. In parallelo, il Decreto-Legge 16 Luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 Settembre 2020, n. 120 (cd. "Decreto semplificazioni") ha apportato delle precisazioni, che inizialmente sembravano superflue, ma, ad una più attenta riflessione (sulla scorta dei contributi dottrinali e giurisprudenziali intervenuti), hanno alimentato dubbi, tuttora irrisolti.

● ● ● Organizzazione del corso di formazione.

Il corso di formazione avrà la durata di quattro ore.

Partirà dal necessario inquadramento logico-sistematico dell'istituto per spostarsi sulla spiegazione letterale delle norme che lo disciplinano.

In questa prospettiva saranno fornite ai partecipanti delle dispense con la trascrizione ragionata delle suddette norme, accompagnata dalla citazione di norme collegate e da schemi esplicativi.

Sarà dato risalto al coordinamento dell'istituto giuridico con altri istituti presenti nell'ordinamento: ciò costituirà l'occasione per un proficuo "ripasso" di questi ultimi. L'illustrazione avverrà alla luce delle sentenze più significative pronunciate dai giudici amministrativi e basate sull'attuale versione della normativa.

● ● ● programma

1. La natura della conferenza di servizi prima e dopo la riforma: inquadramento.
 - 1.1. La presunta portata generale della riforma: cenni a possibili discipline derogatorie tuttora esistenti.
2. I rapporti fra procedimento amministrativo principale e conferenza di servizi.
3. La conferenza di servizi e gli istituti giuridici affini: i pareri (art. 16), le valutazioni tecniche (art. 17) ed il silenzio-assenso fra Amministrazioni (art. 17bis).
4. La conferenza di servizi istruttoria facoltativa (art. 14): la sua potenziale utilità.
5. La conferenza di servizi preliminare e la sua natura giuridica incerta.
6. La conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona (art. 14bis): i termini, il possibile esito ed il possibile sviluppo nella conferenza sincrona.
7. La conferenza di servizi decisoria simultanea in modalità sincrona (art. 14ter): i termini, i comportamenti dei partecipanti ed il criterio delle posizioni prevalenti.
 - 7.1. Il ruolo del rappresentante unico ed i rischi delle "sub-conferenze".
8. I rapporti "tormentati" fra verbale della conferenza, determinazione conclusiva e provvedimento finale: consigli pratici.
9. L'autotutela con revoca, annullamento d'ufficio e convalida della determinazione conclusiva: il principio del contrarius actus (art. 14quater).
10. I meccanismi di tutela degli interessi sensibili ed i rimedi oppositivi delle Amministrazioni dissenzienti (art. 14quinquies).
11. L'inefficacia dei pareri endoprocedimentali tardivi (art. 2- comma 8bis): le possibili interpretazioni.

A fine corso è previsto un test finale degli apprendimenti



Docente: Dott. Andrea Pelacchi - Avvocato, Dottore di ricerca e Dirigente amministrativo

Quote di partecipazione:

- Per i comuni soci di Anci Toscana e Province> euro 110,00 a persona;
- Per i soggetti privati e i comuni non soci di Anci Toscana> 200,00 a persona;

Modalità di iscrizione:

È obbligatoria l'iscrizione compilando il form online entro e non oltre tre giorni dall'inizio al seguente link :
<https://us02web.zoom.us/meeting/register/1XjFpyLcSUua1j9lxvPhnA>

nel caso in cui, per particolari motivi siate impossibilitati a rispettare queste tempistiche, potete contattarci via email lascuola@ancitoscana.it oppure telefonandoci al n. 055/0935293

Modalità di pagamento:

Dipendenti PA: inviare determina di affidamento.

Privati: tramite bonifico bancario da effettuarsi una volta ricevuta la conferma iscrizione alle seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT 59 D 02008 21506 000004697174

Causale: **webinar 26-03**

IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI: ANCI TOSCANA - Viale G. Italia 17- 50122 Firenze P.I. 01710310978 - C.F. 84033260484

Nel caso in cui il corso non possa erogato per cause dipendenti da Anci Toscana, sarà proposto il rimborso dell'intera quota di iscrizione oppure l'utilizzo per altri corsi di formazione.

Cosa comprende la quota di partecipazione al webinar:

- Partecipazione alla diretta del corso
- Slides/materiale didattico
- Attestato di partecipazione con frequenza di almeno l'80% del corso
- Test finale di valutazione somministrato al termine della lezione (non obbligatorio)
- Attestazione di superamento del test finale di valutazione (non obbligatorio)
- La quota non comprende l'invio di eventuale registrazione del corso.

S **ABBONATI AI NOSTRI CORSI!**

Rilascio Attestato: Verrà rilasciato attestazione di frequenza a chi supererà l'80% di presenza.

Modalità di disdetta:

In caso di impossibilità a partecipare gli iscritti sono obbligati a comunicare la loro mancata partecipazione.

Il corso deve considerarsi confermato salvo annullamento comunicato da Anci Toscana. L'eventuale disdetta di partecipazione può essere comunicata solo in forma scritta (a mezzo fax o e-mail) alla Segreteria Organizzativa entro cinque giorni dallo svolgimento dell'iniziativa; oltre questo termine, è prevista la fatturazione dell'intera quota.

La mancata partecipazione, non dà diritto alla restituzione del corrispettivo.

ATTENZIONE: per partecipare ai webinar è necessario disporre di una connessione internet a banda larga e di cuff



La Scuola / 055 0935293 / lascuola@ancitoscana.it w / lascuola.ancitoscana.it

